#### ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione del Veneto

Comune di Venezia

Autorità Portuale di Venezia

# PER LA RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE DELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI PORTO MARGHERA

SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Adeguamento funzionale, stradale, ferroviario, e messa in sicurezza di via dell'Elettricità – da via Ghega al raccordo con innesto su A57
2	Costo	€ 9.500.000,00
		Stato (a carico AdP MISE): € 9.500.000,00 €
		Regione: €
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	Trasporti
5	Tipologia d'intervento	Adeguamento rete stradale e ferroviaria
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia
8	Ente proponente	Comune di Venezia/Autorità Portuale di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Adeguamento funzionale della carreggiate stradale, con relativa messa in sicurezza stradale e ambientale, recupero acque meteoriche, raddoppio del raccordo ferroviario e riduzione delle interferenze tra viabilità stradale e ferroviaria.
10	Obiettivi dell'intervento	L'elevato traffico che insiste su infrastrutture ormai datate comporta la necessità di continue manutenzioni straordinarie; allo stato attuale l'elevato livello di obsolescenza delle infrastrutture abbassa il livello di servizio dell'intero sistema portuale, industriale e urbano e incide sulla sicurezza.  I due sistemi stradale e ferroviario a servizio di porto marghera sono strettamente interconnessi e richiedono pertanto una gestione unitaria che garantisca un adeguato livello di manutenzione delle infrastrutture, di sicurezza e non penalizzi un tipo di traffico rispetto ad un altro.  Il completamento della viabilità stradale e ferroviaria si propone di risolvere i problemi di congestione ed interferenze tra i differenti traffici che interessano l'area (urbani, portuali, industriali e ferroviari) e di supportare il loro sviluppo.  Dal punto di vista ferroviario l'incremento del traffico previsto nella zona industriale di Marghera a causa dell'apertura del Terminal Ro-

		Ro di Fusina (co-finanziato dall'UE nell'ambito del progetto TEN-T Adriamos) e dello sviluppo dei traffici esistenti, rende necessari interventi di potenziamento della rete ferroviaria in ambito portuale al fine di aumentarne sia la capacità che la funzionalità e l'efficienza.  Come dimostrato da recenti rilievi di traffico svolti dall'Università di Padova, dipartimento trasporti, l'incrocio via dell'Elettricità - via della Pila, il tasso di occupazione dell'incrocio è molto elevato. In particolare il traffico è caratterizzato da una forte componente di veicoli pesanti: che arriva nella fascia di picco del mattino al 72%, cui si aggiunge, nel pomeriggio una componente di veicoli leggeri proveniente dalle attività insediate nell'area di Porto Marghera che concorre a formare il picco serale che risulta pertanto superiore a quello mattutino.
		Il flusso in termini di veicoli equivalenti supera nelle ore di punta i 1.000 veicoli eq / ora e risulta quindi impensabile che tali volumi possano attraversare a raso l'infrastruttura ferroviaria. Si rende pertanto indispensabile la realizzazione, in prossimità di tale incrocio su Via dell'Elettricità, di un sottopassaggio veicolare in modo da svincolare flussi stradali e ferroviari Inoltre tali interventi ferroviari consentono un aumento dei servizi di manovra secondaria effettuabili ed una riduzione dei costi operativi della stessa che potrebbe portare ad un abbassamento delle tariffe di manovra e quindi risulterebbe essere un ulteriore incentivo allo shift modale a beneficio della collettività. Gli interventi consentirebbero infatti un miglioramento, rispetto allo Status quo, dei tempi di servizio della manovra secondaria in Zona Industriale rispettivamente del 26,9% e del 28,7%.  La stima monetaria delle emissioni stradali risparmiate per un maggior uso della ferrovia porta un guadagno complessivo rispetto allo Status quo di circa 27 M€.
11	Proprietà del sedime	Comune di Venezia
12	Iter autorizzativo	Comune di Venezia Conferenza dei servizi per la chimica (SIN)
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	n.a.
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.

15 L	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità
------	---	-----------------------

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	8.550.000,00
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	950.000,00
Totale	100	9.500.000,00

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera del 31.3.2008 - Viabilita' nodo Malcontenta-svincolo su SS 309 Romea
2	Costo	€ 6.550.000
		Stato: €
		Regione: € <b>6.550.000</b>
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Altro (specificare):
4	Settore d'intervento	Viabilità
5	Tipologia d'intervento	Riqualificazione Viaria
6	Localizzazione intervento	Marghera, incrocio S.S. 309 - S.P. 24
7	Soggetto Attuatore	Provincia di Venezia
8	Ente proponente	Regione del Veneto
9	Descrizione sintetica intervento	Realizzazione di uno svincolo a diamante tra la SS. 309 "Romea" e la SP 24 "Via delle Valli": realizzazione di una rotatoria con anello avente diametro esterno di 120 m, senza alcuna corsia di svolta svincolata rispetto all'anello centrale, e costruzione di un viadotto in rilevato, entro muri di sostegno, per lo scavalco della rotatoria.
10	Obiettivi dell'intervento	L'intervento in argomento è previsto all'art. 7 dell'AdP Moranzani ed ha, assieme ai progetti Viabilità Nodo Malcontenta e Adeguamento funzionale di Via dell''Elettronica, l'obiettivo di separare il traffico di transito pesante/commerciale di interesse portuale (Ro-Ro), da quello locale che gravita sull'area urbana di Malcontenta.
11	Proprietà del sedime dell'opera	Pubblico/Privato
12	Iter autorizzativo	Accordo di programma di cui all'art. 32 della L.R. 29 novembre 2001che dispone le varianti progettuali e urbanistiche ai progetto preliminare già

		approvato. Conferenza di Servizi per approvazione definitivo, procedure di esproprio, progettazione esecutivo. <i>Tempi previsti</i> : 2° semestre 2015
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	L'opera rientra in un più ampio quadro di interventi destinati alla riqualificazione territoriale definita dall'"Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta – Marghera" del 31 Marzo 2008
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	Le parti complementari dell'opera, Viabilità Nodo Malcontenta e Adeguamento funzionale di Via dell''Elettronica, risultano, al 30.09.2014, in cantiere con fondi APV
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Preliminare

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	71.6	4.691.372,91
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	28.4	1.858.627,09
Totale	100	6.550.000,00

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Messa in sicurezza idraulica macroisola delle Raffinerie
2	Costo	€7.500.000
		Stato:€ 3.150.000
		Regione: €
3	Copertura finanziaria	Comune: € 4.350.000
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	Fognatura bianca
5	Tipologia d'intervento	Nuova costruzione/sostituzione opera idraulica
6	Localizzazione intervento	P. Marghera –ZONA INDUSTRIALE
7	Soggetto Attuatore	Insula SpA/Veritas SpA
8	Ente proponente	Comune di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Sostituzione dell'attuale fognatura bianca obsoleta e il cui scarico in laguna è stato interrotto dal marginamento attuato dal MAV. Il dimensionamento è riferito alle aree della viabilità e dei parcheggi (11,5 ha) ed è prevista la depurazione delle acque di dilavamento con caditoie filtranti o simili. Sulla base di quanto previsto dalla legge 192/2004, le aree contermini alla viabilità comunale dovranno dotarsi del Piano di Adeguamento da sottoporre all'approvazione delProvveditorato interregionale OO.PP. (ex MAV) e/o di sistemi di laminazione e depurazione prima di conferire le acque di dilavamento alla nuova condotta. A seguito della posa della condotta sarà ripristinata la sede stradale e realizzate le opere necessarie per la messa in sicurezza dei raccordi ferroviari.
10	Obiettivi dell'intervento	Superare le criticità idrauliche che caratterizzano la Macroisola al fine di garantire la sicurezza del traffico veicolare e ferroviario generato dalle attività industriali e logistiche localizzate nell'area ed evitare l'interruzione dei flussi di merci e persone, in particolare dei prodotti petroliferi. Favorire la qualificazione delle attività esistenti e l'insediamento

		di nuove attività nelle aree dismesse. Criticità attuali: Ricorrente allagamento delle sedi stradali e ferroviarie con interessamento delle contigue aree dove si svolgono attività produttive, prevalentemente del settore della raffinazione e stoccaggio di prodotti petroliferi. Considerata la pericolosità delle merci prodotte e trasportate, in occasione degli allagamenti del marzo 2013 il Comitato interregionale dei Vigili del Fuoco ha valutato l'eventualità di non riconoscere un sufficiente grado di sicurezza degli stabilimenti. A seguito degli allagamenti e del traffico pesante si rileva un diffuso e grave degrado fisico e funzionale della sede stradale e dei raccordi ferroviari che causa difficoltà di accesso alle attività localizzate e localizzabili nell'area di pertinenza delle vie dei Petroli e Righi.
11	Proprietà del sedime dell'opera	Comune di Venezia/Demanio dello Stato
12	Iter autorizzativo	L'autorizzazione allo scarico in laguna di Venezia da parte del MIT - Provveditorato interregionale OO.PP. (ex MAV) è condizionato all'approvazione di un Piano di Adeguamento ex lege n. 192/2004. Trattandosi di intervento di manutenzione straordinaria della attuale sede stradale e dei sottoservizi, non sono ritenute necessarie specifiche autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, urbanistiche. Si farà comunque ricorso per la gestione delle rocce e terre di scavo al Protocollo Sottoservizi approvato nella Conferenza di Servizi per il SIN del 25.11.2002, mentre gli eventuali pareri dei gestori dei sottoservizi saranno raccolti tramite apposite conferenze di servizi. Tempi previsti: 1° semestre 2015
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Progetto definitivo

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori		5.000.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi		2.500.000
Totale	100	7.500.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione della viabilità della macroisola Prima Zona Industriale
2	Costo	€9.000.000
		Stato:€ 5.384.802
		Regione: € 3.615.198
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	Opere idrauliche e Viabilità
5	Tipologia d'intervento	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della fognatura acque meteoriche e contestuale messa in sicurezza dell'infrastruttura viaria
6	Localizzazione intervento	P. Marghera –ZONA INDUSTRIALE
7	Soggetto Attuatore	Comune di Venezia
8	Ente proponente	Comune di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Risoluzione delle criticità idrauliche dell'intera macroisola provocate dall'assenza di reti efficienti e di scarichi a seguito del marginamento attuato dal MAV. Manutenzione straordinaria sistematica e strutturale della sede stradale di via delle Industrie, Pacinotti e Ferraris, comprensiva dell'adeguamento dei sottoservizi con l'obiettivo di garantire la sicurezza del traffico veicolare e ferroviario generato dalle attività industriali e logistiche della Macroisola ed evitare l'interruzione dei flussi di prodotti e persone. Favorire la qualificazione delle attività esistenti e l'insediamento di nuove attività nelle aree dismesse.
10	Obiettivi dell'intervento	Garantire la percorribilità della viabilità di accesso agli insediamenti nella 1° zona industriale e completare la riqualificazione della zona, interessata nel 2015 da una sezione dell'EXPO. Le aree destinate ad attività produttive, di servizi e della logistica sono in buona parte occupate, anche se è di urgente necessità la riconversione e la valorizzazione di un consistente numero di aree dismesse o sottoutilizzate e il

		rilancio economico di alcune attività insediate. L'adeguamento infrastrutturale permette di elevare l'accessibilità fisica e la dotazione ICT delle attività insediate e da insediare. Criticità attuali: Ricorrente allagamento delle sedi stradali con interessamento delle contigue aree dove si svolgono attività produttive e di servizio. Diffuso e grave degrado fisico e funzionale della sede stradale, difficoltà di accesso veicolare e ciclopedonale alle attività localizzate e localizzabili nell'area di pertinenza delle vie delle Industrie, Pacinotti e Ferraris.
11	Proprietà del sedime dell'opera	Comune di Venezia
12	Iter autorizzativo	L'autorizzazione allo scarico in laguna di Venezia da parte del MIT - Provveditorato interregionale OO.PP. (ex MAV) è condizionato all'approvazione di un Piano di Adeguamento ex lege n. 192/2004. Trattandosi, inoltre, di intervento di manutenzione straordinaria della attuale sede stradale e dei sottoservizi, non sono ritenute necessarie specifiche autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, urbanistiche. Si farà comunque ricorso per la gestione delle rocce e terre di scavo al Protocollo Sottoservizi approvato nella Conferenza di Servizi per il SIN del 25.11.2002, mentre gli eventuali pareri dei gestori dei sottoservizi saranno raccolti tramite apposite conferenze di servizi. Tempi previsti: 2° semestre 2015
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Completamento necessario dell'intervento descritto in scheda 9 (Collegamento su SR 11)
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio fattibilità

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	80	7.200.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	20	1.800.000

Totale	100	9.000.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Intervento di infrastrutturazione dell'area denominata "23 ettari" sita in Venezia - Fusina
2	Costo	€ 20.404.509,56
		Stato: € 20.404.509,56
		Regione: € 0,00
3	Copertura finanziaria	Comune: € 0,00
		Altro (specificare):
4	Settore d'intervento	Infrastrutture
5	Tipologia d'intervento	Realizzazione di infrastrutture dell'area, idonee all'insediamento di attività produttive (deposito prodotti petroliferi)
6	Localizzazione intervento	Porzione di 16 ha della cosiddetta Area 23 ha, Venezia - Fusina
7	Soggetto Attuatore	Regione del Veneto
8	Ente proponente	Regione del Veneto
9	Descrizione sintetica intervento	<ul> <li>L'intervento sarà realizzato successivamente alla dismissione e demolizione delle vasche di stoccaggio fanghi e terre attualmente presenti nell'area e consiste nel realizzare:</li> <li>l'adeguamento della capacità portante del terreno sottostante alle future infrastrutture, anche attraverso fondazioni profonde;</li> <li>una banchina portuale "pesante";</li> <li>la viabilità interna al lotto di accesso e alla banchina, comprensiva delle opere di raccolta delle acque meteoriche;</li> <li>infrastrutturazione ferroviaria;</li> <li>sottoservizi.</li> </ul>
10	Obiettivi dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo l'infrastrutturazione dell'area, allo scopo di renderla idonea all'insediamento di attività produttive (deposito prodotti petroliferi).
11	Proprietà del sedime dell'opera	Demanio dello Stato/Comune di Venezia
12	Iter autorizzativo	Conferenza di servizi, approvazione tecnico economica della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva.  Tempi previsti: 1° semestre 2016
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	L'opera rientra in un più ampio quadro di interventi destinati alla riqualificazione territoriale definita dall' "Accordo di

		programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta – Marghera" del 31 Marzo 2008
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	92	18.772.148,80
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	8	1.632.360,76
Totale	100	20.404.509,56

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore. Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta Collegamento Fondi a Sud-Fondi a Est
2	Costo	€ 1.823.522,56
	Copertura finanziaria	Stato: €
		Regione: € 1.823.522,56
3		Comune: €
		Altro (specificare):
4	Settore d'intervento	Idraulica
5	Tipologia d'intervento	Le opere de progetto generale (Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore) prevedono la razionalizzazione del sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.
6	Localizzazione intervento	Malcontenta – Venezia
7	Soggetto Attuatore	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
8	Ente proponente	Regione del Veneto
9	Descrizione sintetica intervento	Il progetto prevede la realizzazione del "Nuovo canale di collegamento tra il Fondi ad Est e il Fondi a Sud" avente lunghezza complessiva di circa 1070 m e quota di fondo variabile tra -1.53÷-1.85 m s.m.m  Il Fondi ad Est sarà intercettato a monte delle attuali strozzature, tramite la realizzazione di un primo tronco di canale a sezione trapezia (pendenza media 3h/2v) ad andamento sinusoidale, connesso ad un'area di allagamento controllato lineare.  Il nuovo collegamento proseguirà verso ovest fino all'attuale Fosso di via del Cassero. Quest'ultimo sarà ricalibrato per aumentarne la capacità di portata ed invertirne il verso del flusso. Il collegamento continuerà mediante una

		nuova inalveazione realizzata con la posa di uno scatolare interrato. Lo scatolare di progetto procederà quindi verso ovest attraversando via Malcontenta (S.P.n°24) per immettersi nel fosso di via lago di Garda. La confluenza al Fondi a Sud sarà concretizzata mediante la ricalibratura del fosso di via lago di Garda per una lunghezza di circa 110 m. Lungo la prima parte del nuovo collegamento tra Fondi a Sud e Fondi a Est sarà realizzata un'area di allagamento controllato. In occasione degli eventi di piena di maggiore entità, il bacino sarà interessato da allagamenti progressivi da quota -0,5 m s.m.m. fino alla massima quota di +0,4 m s.m.m., corrispondente alla piena dell'evento di riferimento (TR 100 anni, tempo di pioggia 12 ore) con l'intero sistema dell'idraulica Moranzani in esercizio
10	Obiettivi dell'intervento	Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore intensità direttamente all'impianto idrovoro di Malcontenta garantendo la sicurezza idraulica anche durante eventi di piena di tempo di ritorno Tr= 100 anni tramite l'utilizzo di bacini d'allagamento controllato di laminazione dei picchi di piena
11	Proprietà del sedime dell'opera	Pubblico/Privato
12	Iter autorizzativo	Approvazione esecutivo, dichiarazione pubblica utilità e procedure di esproprio. <i>Tempi previsti</i> : 2° semestre 2015
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	L'opera rientra in un più ampio quadro di interventi destinati alla riqualificazione territoriale definita dall'"Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta – Marghera" del 31 Marzo 2008.
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Esecutiva

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	46.93	959.553,67
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	53.07	967.818.57
Totale	100	1.823.522,56

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore. Rimodellazione per invaso "parco Malcontenta"
2	Costo	€ 4.930.829,77
		Stato: €
3	Copertura finanziaria	Regione: € <b>4.930.829,77</b> Comune: €
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	Idraulica
5	Tipologia d'intervento	Le opere de progetto generale (Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore) prevedono la razionalizzazione del sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.
6	Localizzazione intervento	Malcontenta – Venezia
7	Soggetto Attuatore	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
8	Ente proponente	Regione del Veneto
9	Descrizione sintetica intervento	Il parco Malcontenta rappresenta il polmone di ricezione delle acque durante eventi di piena eccezionali laminando le acque provenienti sia dal canale Fondi a Sud che dal Fosso dell'Osteria.  L'intervento prevede:  Realizzazione di un nuovo canale di By-pass dal canale Fondi a Sud verso il parco presidiato da un manufatto di derivazione verso le zone di allagamento;  Manufatto di regolazione posizionato lungo il fosso dell'Osteria per l'attivazione della laminazione delle piene per portata prefissata;  Realizzazione della zona d'allagamento controllato dimensionato per un volume di 30'000 m³.
10	Obiettivi dell'intervento	Si prevede la razionalizzazione del sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore

		intensità direttamente all'impianto idrovoro di Malcontenta garantendo la sicurezza idraulica anche durante eventi di piena di tempo di ritorno Tr= 100 anni tramite l'utilizzo di bacini d'allagamento controllato di laminazione dei picchi di piena
11	Proprietà del sedime dell'opera	Pubblico/Privato
12	Iter autorizzativo	Approvazione esecutivo, dichiarazione pubblica utilità e procedure di esproprio. <i>Tempi previsti</i> : 2° semestre 2015
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	L'opera rientra in un più ampio quadro di interventi destinati alla riqualificazione territoriale definita dall'"Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta – Marghera" del 31 Marzo 2008.
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Definitiva/Esecutiva

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	28.6	1.409.000,00
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	71.4	3.521.829,77
Totale	100	4.930.829,77

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Banchinamento della sponda Ovest Canale Industriale Ovest – area Grandi Molini e Cereal Docks
2	Costo	€ 24.000.000,00
		Stato (AdP MISE): € 10.000.000
		Regione: €
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Autorità Portuale: € 4.000.000,00 Provveditorato alle Opere Pubbliche del Veneto, Trentino e Friuli Venezia Giulia: 10.000.000,00 €
4	Settore d'intervento	Logistica
5	Tipologia d'intervento	Opera marittimo-portuale
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Realizzazione di una nuova banchina di circa 600 m adibita al carico-scarico di navi con prodotto industriale e relativo escavo del canale portuale
10	Obiettivi dell'intervento	Con questo intervento si vuole consentire al settore agroalimentare presente a Venezia di valorizzare l'intermodalità (mare, strada, ferrovia e fluviale) a disposizione a Porto Marghera, per poter accrescere la capacità logistica e di distribuzione di materie e prodotti aumentando il traffico di merci.  Nel settore agroalimentare sarà fondamentale per Porto Marghera tendere ad essere sempre più porto di concentrazione e di conseguenza di distribuzione, solamente così si eviterà di vedere le proprie quote di mercato erose da porti esteri o di sostenere una serie di investimenti da parte di privati che stanno puntando su Porto Marghera proprio per le sue caratteristiche. La necessità di continuare ad investire pubblicamente (banchine ed escavi in particolare) nasce dall'aumento della dimensione delle partite più frequenti per le provenienze oltreoceano registrato negli ultimi anni che ha come motivazione una maggiore economicità dei costi per la nave (gigantismo navale) che riesce così ad ottenere delle economie di scale migliori.  Si stima inoltre che nel settore agroalimentare fra diretti ed indiretti a Porto Marghera siano occupati almeno 750 unità comprensivi di addetti

		terminal, spedizionieri, agenti, operatori di banchina, istituzioni doganali e autotrasporto.
11	Proprietà del sedime	Si precisa che le banchine appartengono al demanio marittimo e date in concessione da parte dell'Autorità Portuale. Il canone concessorio non permette di sostenere anche nel lungo periodo un investimento come quello oggetto della scheda di 24 milioni.
12	Iter autorizzativo	Acquisite le autorizzazioni
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Adeguamento funzionale di Via dell'Elettricità
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Progetto preliminare

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	21.600.000,00
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	2.400.000,00
Totale	100	24.000.000,00

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Viabilità di accesso alla Macroisola Prima zona Industriale di Porto Marghera
2	Costo	€15.000.000
		Stato € 15.000.000
		Regione: €
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	Viabilità
5	Tipologia d'intervento	Nuova costruzione di infrastruttura
6	Localizzazione intervento	P. Marghera –Z.I.
7	Soggetto Attuatore	Comune di Venezia
8	Ente proponente	Comune di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Realizzazione delle opere di viabilità necessarie al garantire l'accessibilità alla Macroisola Prima zona Industriale di Porto Marghera.È previstala realizzazione di un sottopasso lungo la SR11 e di una rotatoria a raso e consentirebbe a chi utilizza la SR11 (la principale via di accesso a Venezia dalla rete autostradale) che consentirà un accesso facile e diretto alla cosiddetta "macroisola della prima zona industriale" e all'intera area di Porto Marghera. La realizzazione degli interventi previsti garantirà inoltre il collegamento tra l'area della Prima Zona industriale,dove tra l'altro è localizzato il Parco Scientifico e tecnologico, e l'area di via Torino, dove sono insediati alcuni dipartimenti delle università veneziane e rilevanti attività produttive e terziarie.
10	Obiettivi dell'intervento	La realizzazione degli interventi sulla viabilità di accesso alla Macroisola Prima zona Industriale di Porto Marghera consentirà:  • un accesso diretto alla prima zona industriale da/per Venezia lungo la SS11. A scala più ampia, l'innesto sulla SR11 permetterà di collegare la Zona industriale e portuale con

		la rete autostradale, in particolare dalle direttrici Nord e Est, liberando dal traffico pesante il nodo di San Giuliano interessato dalla infrastruttura tramviaria per Venezia che sarà messa in esercizio a breve.  • l'acesso all'area industriale e portuale ai mezzi dedicati alla movimentazione dei colli eccezionali, esigenza particolarmente sentita dagli operatori del Porto di Venezia, nodo di riferimento per i trasporti eccezzionali di tutta l'Italia settentrionale.  • l'accesso diretto agli inesdiamenti industriali già insediati nella prima zona industriale (tra i quali Pilkington e Fincantieri):  Criticità attuali: La prima zona industriale soffre di un difficile collegamento sia con la rete autostradale che con i centri urbani di Mestre e Venezia. La SR 11 che la lambisce a Nord, presenta punti di innesto insufficienti e pericolosi nella carreggiata Sud, mentre il collegamento con il ponte da e per via Torino avviene soltanto nella carreggiata Nord ed è precluso dalla carreggiata Sud.
11	Proprietà del sedime dell'opera	Regione Veneto (Veneto Strade SpA) /Comune di Venezia
12	Iter autorizzativo	Deve essere acquisito preventivamento dal proprietario/gestore della SR 11 (Veneto Strade SpA) l'assenso alla trasformazione dell'attuale assetto viabilistico. Inoltre dovranno essere ottenuti i necessari nulla osta dai gestori dei numerosi sottoservizi. Si dovrà procedere inoltre con una variante urbanistica per lo spazio relativo alla rotatoria, mentre non sono previste particolari autorizzazioni ambientali e paesaggistiche, salvo l'iter per la gestione delle rocce e terre di scavo, previsto dal Dlgs 152/2006; ove applicabile si farà ricorso al Protocollo Sottoservizi approvato nella Conferenza di Servizi per il SIN del 25.11.2002, mentre gli eventuali pareri dei gestori dei sottoservizi saranno raccolti tramite

		apposite conferenze di servizi.  Tempi previsti: 1° semestre 2016
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Completamento necessario dell'intervento descritto in scheda 4 (Messa in sicurezza Prima Zona industriale)
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	77	11.500.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	23	3.500.000
Totale	100	15.000.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Viabilità di collegamento tra via Elettricità e via F.lli Bandiera
2	Costo	€3.000.000
		Stato:€ 3.000.000
	Copertura finanziaria	Regione: €
3		Comune: €
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	Viabilità
5	Tipologia d'intervento	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria
6	Localizzazione intervento	P. Marghera –Z.I.
7	Soggetto Attuatore	Comune di Venezia
8	Ente proponente	Comune di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Manutenzione straordinaria sistematica e strutturale della sede stradale delle vie Cruto,Ghega,Galvani,Volta, Macchine, Pila che congiungono via dell'Elettricità con via F.lli Bandiera, comprensiva dell'adeguamento dei sottoservizi
10	Obiettivi dell'intervento	Garantire il collegamento in sicurezza tra l'area urbana di Marghera/Mestre e gli insediamenti industriali e della logistica.  Criticità attuali: Diffuso e grave degrado fisico e funzionale della sede stradale, difficoltà di accesso veicolare e ciclopedonale alle attività localizzate e localizzabili nell'area di pertinenza di via dell'Elettricità.
11	Proprietà del sedime dell'opera	Comune di Venezia
12	Iter autorizzativo	Trattandosi di intervento di manutenzione straordinaria della attuale sede stradale e dei sottoservizi, non sono ritenute necessarie specifiche autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, urbanistiche. Si farà comunque ricorso per la gestione delle rocce e terre di scavo al Protocollo Sottoservizi approvato nella Conferenza di Servizi per il SIN del 25.11.2002, mentre gli eventuali pareri dei gestori dei sottoservizi saranno raccolti tramite

		apposite conferenze di servizi.  Tempi previsti: 1° semestre 2015
11	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Completamento necessario dell'intervento descritto in scheda 1 (via Elettricità)
12	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
13	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	77	2.300.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	23	700.000
Totale	100	3.000.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Ripristino strutturale del ponte stradale e ferroviario di collegamento tra la macroisola Prima Zona Industriale e la macroisola delle Raffinerie (via dell'Elettrotecnica)
2	Costo	€1.000.000
		Stato:€ 1.000.000
	Copertura finanziaria	Regione: €
3		Comune: €
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	Viabilità
5	Tipologia d'intervento	Adeguamento strutturale e messa in sicurezza dell'infrastruttura viaria
6	Localizzazione intervento	P. Marghera –ZONA INDUSTRIALE
7	Soggetto Attuatore	Comune di Venezia
8	Ente proponente	Comune di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Manutenzione straordinaria e strutturale del ponte sul Canale Brentella di via dell'Elettrotecnica che presenta pesanti lesioni sulle spalle di appoggio e ammaloramenti della struttura in cemento armato. L'intervento sarà realizzato senza interrompere il traffico ferroviario sul ponte.
10	Obiettivi dell'intervento	Garantire la percorribilità della viabilità stradale e ferroviaria di accesso agli insediamenti della Macroisola delle Raffinerie e il collegamento con la Prima Zona Industriale. L'adeguamento infrastrutturale permette di elevare l'accessibilità fisica delle attività insediate e da insediare e, in particolare, la sicurezza dei trasporti ferroviari di prodotti petroliferi.  Criticità attuali: Crescente deterioramento delle condizioni statiche del manufatto. Data la complessità del posizionamento e della morfologia del manufatto, posto tra le due macroisole delle raffinerie e della prima Zona industriale e sovrastante il canale di collegamento tra il Canale Brentella e il Canal Salso, il marginamento realizzato

		nelle due Macroisole presenta una discontinuità. Il transito di convogli di ferrocisterne per idrocarburi non può essere interrotto in quanto non esiste percorso alternativo e non è economicamente ipotizzabile il trasferimento su gomma per periodi prolungati. Gli operatori hanno paventato la possibile interruzione del servizio a causa di un cedimento del ponte.
11	Proprietà del sedime dell'opera	Comune di Venezia
12	Iter autorizzativo	Il nulla osta all'intervento da parte del MIT - Provveditorato interregionale OO.PP. (ex MAV) è opportuno perché interessa le acque lagunari. Trattandosi di intervento di manutenzione straordinaria e di adeguamento strutturale del manufatto non sono ritenute necessarie specifiche autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, urbanistiche, salvo l'espressione di parere da parte di RFI finalizzato all'esercizio ferroviario. Si farà comunque ricorso per la gestione delle rocce e terre di scavo al Protocollo Sottoservizi approvato nella Conferenza di Servizi per il SIN del 25.11.2002, mentre gli eventuali pareri dei gestori dei sottoservizi saranno raccolti tramite apposite conferenze di servizi. Tempi previsti: 2° semestre 2015
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Completamento necessario dell'intervento descritto in scheda 7 - Intervento rete idraulica Bacino Lusore: rimodellazione "Parco Malcontenta"
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio fattibilità

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	70	700.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	30	300.000
Totale	100	1.000.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Infrastrutturazione in fibra ottica zona industriale di Porto Marghera
2	Costo	€916.852,58
		Stato: € 916.852,58
		Regione: €
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	
5	Tipologia d'intervento	Realizzazione cavidotti per posa di cavo ottico, ristrutturazione sala CED e posa di cavo ottico in infrastrutture esistenti
6	Localizzazione intervento	<ol> <li>Via Della Pila</li> <li>Via dell'Elettricità</li> <li>Via Galvani</li> <li>Via delle Industrie</li> <li>Via Pacinotti</li> <li>Via Dei Petroli</li> <li>Nuovo ponte via Torino</li> <li>Via dell'azoto</li> <li>CED Marghera Molo A</li> </ol>
7	Soggetto Attuatore	Venis S.p.A.
8	Ente proponente	Comune di Venezia con APV
9	Descrizione sintetica intervento	Infrastrutturazione in fibra ottica della zona Industriale di Porto Marghera – Banda Larga
10	Obiettivi dell'intervento	L'obiettivo che il progetto si prefigge è di estendere i benefici delle tecnologie ICT alle aziende dell'area industriale contribuendo al processo di trasformazione infrastrutturale dei distretti e delle aree industriali in termini di banda ultra larga, in accordo con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea e della normativa vigente.
11	Proprietà del sedime dell'opera	Comune di Venezia e APV
12	Iter autorizzativo	L'intervento non necessita di particolari autorizzazioni se non quelle già previste per la posa dei sottoservizi esposte nelle schede progetto degli interventi 1, 4, 9, 10,

13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Interventi sulla viabilità e accessibilità dell'area (schede progetto degli interventi 1, 4, 9, 10)
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	70	641.796,81
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	30	275.055,77
Totale	100	916.852,58

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Banchinamento della sponda sud Canale Industriale Ovest – area Montesyndial – 1° e 2° stralcio
2	Costo	€ 55.000.000,00 – 1° stralcio € 35.000.000,00 e 2° stralcio da € 20.000.000,00
		Stato (AdP MISE):: € 34.000.000,00
		Regione: €
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Autorità Portuale di Venezia: € 1.000.000,00
4	Settore d'intervento	Logistica
5	Tipologia d'intervento	Opera marittimo-portuale
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Realizzazione di una nuova banchina suddivisa in due stralci da 500 m e da 900 m, adibita al carico-scarico di navi commerciali nell'area ex Montefibre, e relativo escavo del canale forntestante.
10	commerciali nell'area ex Montefibre, relativo escavo del canale forntestant  Potenziare la capacità di ormeggio de porto di Venezia, in maniera da adibi un'area di circa 65 ettari alla lavorazione della merce contenuta ne container, garantendo la possibilità di ormeggio per navi container avente u capacità fino a 8.000 teu's. L'area retrostante potrà essere utilizzata non solo come terminal container ma anci per l'insediamento di manifatture leggere che necessitano della vicinan	

		disoccupati della exMontefibre attualmente in mobilità. Il progetto qui indicato è già stato riconosciuto strategico dal MISE nel 2010 nella gestione della crisi che ha coinvolto l'azienda Montefibre.
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia
12	Iter autorizzativo	Progetto preliminare. L'opera è in Legge Obiettivo. Ha già ottenuto la VIA nazionale il 2 agosto 2013 ed in corso la Conferenza dei Servizi ex art. 165 e ss. DLgs 163/2006
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Progetto "PPP" cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma TEN-T
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Progetto preliminare

Tipologia 1° stralcio	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	31.500.000,00
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	3.500.000,00
Totale	100	35.000.000,00

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore. Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta Fosso di via Moranzani
2	Costo	€3.325.989,76
		Stato: €
		Regione: € 3.325.989,76
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Altro (specificare): €
4	Settore d'intervento	Idraulica
5	Tipologia d'intervento	Le opere de progetto generale (Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore) prevedono la razionalizzazione del sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.
6	Localizzazione intervento	Malcontenta – Venezia
7	Soggetto Attuatore	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
8	Ente proponente	Regione del Veneto
9	Descrizione sintetica intervento	Lungo Via Moranzani (Strada Provinciale Fusina SP.23) sono presenti due fossi di guardia lato strada. Il fosso a sud raccoglie le acque dei lembi di terreno compresi tra la strada e il Naviglio Brenta ed è connesso al fosso posto dall'altro lato in 4 punti principali. Seguendo la direttrice da sud-est a nord ovest, si ha una prima condotta DN300 mm seguita poi da due i canali di connessione in corrispondenza di ponticelli della strada stessa, mentre un'ultima connessione posta più a nord, è realizzata con tubazione DN 600 mm.  In questo caso il fosso esistente a nord della strada verrà ricollocato rientrando nei terreni in maniera tale da permettere l'interramento della linea Terna e garantire la fascia di rispetto di 10m.

		smaltimento delle acque di ruscellamento del parco e della
		piattaforma stradale, prevede forma
		trapezoidale di larghezza al fondo
		variabile tra 1-2m, pendenza delle
		sponde di 3h/2v.
		Nel tratto in parallelismo alla discarica Moranzani (Parco lineare Vallone
		`
		Moranzani) il vincolo progettuale rappresentato dal diaframma plastico di
		conterminazione della discarica, ha reso
		d'obbligo l'applicazione di una sezione
		tipologica con palificata al fondo di 2m
		di profondità e sbalzo della palificata di
		0,50m.
		Con la presente revisione, a seguito
		della riduzione degli ingombri di alcuni
		interventi compresi nell'accordo di
		Programma che avevano imposto una
		larghezza massima del canale al piano
		campagna, è stato possibile prevedere
		l'abbassamento del canale a partire dal
		rifacimento dell'attraversamento n. 3
		fino alla confluenza con il fondi ad est
		Conseguentemente a questo è stato
		sostituito l'impianto di sollevamento che era previsto in prossimità
		dell'attraversamento n. 3, con un
		semplice attraversamento con scatolare
		delle dimensioni interne di 1,20 x
		0,80m.
		Si prevede la razionalizzazione del
		Si prevede la razionalizzazione del sistema di smaltimento delle acque
		sistema di smaltimento delle acque
		-
		sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite
		sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata
		sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.
10	Obiettivi dell'intervento	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento
10	Obiettivi dell'intervento	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di
10	Obiettivi dell'intervento	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore intensità direttamente
10	Obiettivi dell'intervento	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore intensità direttamente all'impianto idrovoro di Malcontenta
10	Obiettivi dell'intervento	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore intensità direttamente all'impianto idrovoro di Malcontenta garantendo la sicurezza idraulica anche
10	Obiettivi dell'intervento	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore intensità direttamente all'impianto idrovoro di Malcontenta garantendo la sicurezza idraulica anche durante eventi di piena di tempo di
10	Obiettivi dell'intervento	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore intensità direttamente all'impianto idrovoro di Malcontenta garantendo la sicurezza idraulica anche durante eventi di piena di tempo di ritorno Tr= 100 anni tramite l'utilizzo di
10	Obiettivi dell'intervento	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore intensità direttamente all'impianto idrovoro di Malcontenta garantendo la sicurezza idraulica anche durante eventi di piena di tempo di ritorno Tr= 100 anni tramite l'utilizzo di bacini d'allagamento controllato di
10	Obiettivi dell'intervento  Proprietà del sedime dell'opera	sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta tramite la realizzazione di una rete ad elevata trasmissività che riduca al minimo le perdite localizzate e continue lungo i canali di progetto.  Il sistema permetterà il trasferimento delle acque meteoriche durante eventi di minore intensità direttamente all'impianto idrovoro di Malcontenta garantendo la sicurezza idraulica anche durante eventi di piena di tempo di ritorno Tr= 100 anni tramite l'utilizzo di

12	Iter autorizzativo	Approvazione esecutivo, dichiarazione pubblica utilità e procedure di esproprio. <i>Tempi previsti</i> : 2° semestre 2015
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	L'opera rientra in un più ampio quadro di interventi destinati alla riqualificazione territoriale definita dall'"Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta – Marghera" del 31 Marzo 2008.
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Definitiva/Esecutiva

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	74.6	2.480.500,00
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	25.6	845.489,76
Totale	100	3.325.989,76

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Sistemazione rete fognaria con costruzione vasche di prima pioggia nella zona di Porto Marghera
2	Costo	€ 1.000.000
		Stato (AdP MISE): €
		Regione: €
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Autorità Portuale di Venezia: € 1.000.000
4	Settore d'intervento	Sottoservizi
5	Tipologia d'intervento	Opera marittimo-portuale
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Implementazione di azioni per il miglioramento dello stato delle reti di raccolta delle acque meteoriche con esecuzione di interventi per l'efficientamento della rete esistente (sistemazione e pulizia della rete fognaria) e la realizzazione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali/viabilità gestita da APV per l'area di Porto Marghera.
10	Obiettivi dell'intervento	Miglioramento della gestione delle acque reflue derivanti dal dilavamento dei piazzali/viabilità, nonché miglioramento della loro qualità, prima del conferimento nel recettore finale. Gli obiettivi generali di politica ambientale nel porto commerciale di Porto Marghera sono i seguenti:  - perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali sviluppando una catena logistica sostenibile;  - prevenire e ridurre consumi, rifiuti e inquinamento all'interno dell'APV e nel sistema portuale complessivo;  - svolgere un ruolo di soggetto promotore del valore "tutela ambientale" fra gli operatori portuali;  - considerare le migliori pratiche e utilizzare le migliori tecnologie per le opere di sviluppo, gestione e

		manutenzione delle infrastrutture portuali finalizzate alla riduzione delle pressioni ambientali
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia
12	Iter autorizzativo	acquisiti
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Piano Annuale dei Lavori 2015 dell'Autorità Portuale di Venezia
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	900.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	100.000
Totale	100	1.000.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Ampliamento area portuale in area ex Monopoli (molo Sali)
2	Costo	€1.000.000
		Stato (AdP MISE):
		Regione: €
3	3 Copertura finanziaria  Comune: €	
		Autorità Portuale di Venezia: €1.000.000
4	Settore d'intervento	Logistica portuale
5	Tipologia d'intervento	Opera marittimo-portuale
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Realizzazione di nuove aree infrastrutturate da dedicare ai servizi portuali (magazzini e piazzali).
10	Obiettivi dell'intervento	Potenziare la capacità di movimentazione e stoccaggio di merci alla rinfusa (in particolare siderurgico e agroalimentare) all'interno dell'Isola portuale. Riqualificare, in termini ambientali e strutturali, aree dismesse per valorizzare le filiere siderurgiche e agroalimentari presenti nel porto di Venezia. I prodotti alla rinfusa richiedono sempre più aree e magazzini adeguati con standard di certificazione di qualità e ambientale riconosciuti a livello internazionale. La possibilità di costruire nuovi spazi conformi a questi standard permette una maggiore attrattività del porto commerciale di Venezia.
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia
12	Iter autorizzativo	Da acquisire il parere della commissione per la Salvaguardia di Venezia
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	n.a.
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Progetto preliminare

Tipologia 1° stralcio	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	900.000,00
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	100.000,00
Totale	100	1.000.000,00

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Interventi straordinari su supporti agli steli del sentiero luminoso
2	Costo	€800.000
		Stato (AdP MISE): €
		Regione: €
3	Copertura finanziaria	Comune: €
		Autorità Portuale di Venezia: €800.000
4	Settore d'intervento	Accessibilità nautica
5	Tipologia d'intervento	Opera marittimo-portuale
6	Localizzazione intervento	Canale Malamocco-Marghera - Venezia
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Interventi manutentori ai pali infissi sui fondali del Canale Malamocco- Marghera a supporto dei segnalamenti del Sentiero Luminoso
10	Obiettivi dell'intervento	Potenziare la funzionalità del Sentiero Luminoso in modo da garantire la sicurezza della navigazione notturna lungo il Canale Malamocco-Marghera. Aumentare l'efficientamento energetico nel porto di Venezia e consentire grazie alle nuove tecnologie di aumentare l'accessibilità nautica notturna aumentando i pescaggi e permettendo servizi H24 senza limitazioni commerciali. Con tale intervento l'Autorità Portuale di Venezia potrà quindi dare un miglior servizio agli utenti portuali, limitando le soste delle navi in rada.
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia
12	Iter autorizzativo	Acquisite
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Piano Annuale dei Lavori 2015 Autorità Portuale di Venezia
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Progetto preliminare

Tipologia 1° stralcio	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	720.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	80.000
Totale	100	800.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto di Venezia	
2	Costo	€1.000.000	
		Stato (AdP MISE): €	
		Regione: €	
3	Copertura finanziaria	Comune: €	
		Autorità Portuale di Venezia: € 1.000.000	
4	Settore d'intervento	Opere civili	
5	Tipologia d'intervento	Opera marittimo-portuale	
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia	
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia	
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia	
9	Descrizione sintetica intervento	Creazione nuove linee e linee di back up per l'alimentazione in MT e BT, nonché adeguamento e potenziamento delle relative cabine elettriche. Realizzazione di ulteriori punti di illuminazione.	
10	Obiettivi dell'intervento	Aumentare l'affidabilità del sistema di trasmissione riducendo il numero di black-out, garantire continuità di servizio, riqualificazione delle reti Aumentare sicurezza delle aree soggette a movimentazione di merci ottimizzandone l'aspetto illuminotecnico, con risvolti anche di natura economica per gli utilizzatori finali.	
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia	
12	Iter autorizzativo	Acquisite	
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Piano Annuale dei Lavori 2015 Autorità Portuale di Venezia	
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità	

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	900.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	100.000
Totale	100	1.000.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Infrastrutture per la realizzazione del piano di sicurezza portuale	
2	Costo	€1.200.000	
		Stato (AdP MISE): €	
		Regione: €	
3	Copertura finanziaria	Comune: €	
		Autorità Portuale di Venezia: € 1.200.000	
4	Settore d'intervento	Security	
5	Tipologia d'intervento	Opera marittimo-portuale	
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia	
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia	
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia	
9	Descrizione sintetica intervento	Installazione di telecamere e relativo sistema di software per il controllo degli accessi ai varchi di ingresso/uscita dell'area portuale	
10	Obiettivi dell'intervento	Aumentare il grado di sicurezza e accelerare i processi di ingresso/uscita al porto commerciale attraverso sistemi di lettura automatica delle targhe. Tale sistema inoltre permetterà in uno stadio successivo di informatizzare procedure di controllo delle merci e delle persone.	
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia	
12	Iter autorizzativo	Acquisiti	
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	n.a.	
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Progetto preliminare	

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	1.090.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	110.000
Totale	100	1.200.000

### **PROGETTO N° 20**

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione autoparchi	
2	Costo	€1.000.000	
		Stato (AdP MISE):	
		Regione: €	
3	Copertura finanziaria	Comune: €	
		Autorità Portuale di Venezia: € 1.000.000	
4	Settore d'intervento	Trasporti	
5	Tipologia d'intervento	Opera stradale	
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia	
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia	
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia	
9	Descrizione sintetica intervento	Realizzazione di nuovi parcheggi e dei relativi sottoservizi,da dedicare al traffico pesante in entrata/uscita dal porto.	
10	Obiettivi dell'intervento	Favorire l'accessibilità alle aree portuali con la creazione di idonee aree a parcheggio all'esterno del perimetro doganale. Ciò facilita lo svolgimento delle operazioni connesse all'imbarco/sbarco, limitando le code in ingresso e alleggerendo la viabilità nei pressi dei varchi doganali. Riqualificare, in termini ambientali e strutturali, aree dismesse.	
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia	
12	Iter autorizzativo	Da acquisire il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia.	
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Piano annuale dei lavori 2015 Autorità Portuale di Venezia	
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata		
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità	

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori,	90	900.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	100.000
Totale	100	1.000.000

### **PROGETTO N° 21**

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Adeguamento rete ferroviaria
2	Costo	€ 500.000
		Stato (AdP MISE):
	Copertura finanziaria	Regione: €
3		Comune: €
		Autorità Portuale di Venezia: € 500.000
4	Settore d'intervento	Infrastrutturale ferroviario
5	Tipologia d'intervento	Ferrovia
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Sostituzione dei tratti di raccordi ferroviari nell'ambito portuale a Porto Marghera.
10	Obiettivi dell'intervento	Aumentare gli attuali livelli di efficienza, garantendo maggiore flessibilità e capacità di traffico della rete.
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia
12	Iter autorizzativo	acquisite
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Piano Annuale dei Lavori 2015 Autorità Portuale di Venezia
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità

Tipologia 1° stralcio	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	450.000
Costi di collaudo e altri costi	10	50.000
Totale	100	500.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione vie di corsa sistemi Rubber Tired Gantry a Marghera
2	Costo	€ 300.000
		Stato (AdP MISE):
3	Copertura finanziaria	Regione: €
		Comune: €
		Autorità Portuale di Venezia: € 300.000
4	Settore d'intervento	Logistica
5	Tipologia d'intervento	Opera marittimo-portuale
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia
9	Descrizione sintetica intervento	Realizzazione di nuove vie di corsa per gru Rubber Tired Gantry.
10	Obiettivi dell'intervento	Incrementare la capacità operativa e di movimentazione mediante l'uso di una Gru semovente, a motore elettrico, su ruote gommate rendendo più agevoli e sicure le operazioni intermodali per l'imbarco e lo sbarco della merce.  A fronte di tale operazione si ottengono i seguenti risultati:  - miglioramento operativo (aumento della velocità di movimentazione);  - aumento della capacità del Terminal;  - riduzione emissione gas nocivi in fase di operazione;  - miglioramento degli standard si sicurezza.  La capacità di import del Terminal passerà dagli attuali 127'500 TEU a 155'325 TEU, con un incremento pari al 21%.  Tale intervento caratterizzata dalla operatività del mezzo E-RTG, vedrà ridotte a zero le emissioni nocive in atmosfera.
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia
12	Iter autorizzativo	n.a.
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Piano Annuale dei Lavori 2015 Autorità Portuale di Venezia

14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	Studio di fattibilità

	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	270.000
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	30.000
Totale	100	300.000

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Collegamento stradale tra la SR11 e via dell'Elettricità	
2	Costo	€3.000.000,00	
		Stato (AdP MISE):	
	Copertura finanziaria	Regione: €	
3		Comune: €	
		Autorità Portuale di Venezia: € 3.000.000	
4	Settore d'intervento	Viabilità - bonifica	
5	Tipologia d'intervento	Stradale e bonifica dei suoli	
6	Localizzazione intervento	Marghera - Venezia	
7	Soggetto Attuatore	Autorità Portuale di Venezia	
8	Ente proponente	Autorità Portuale di Venezia	
9	Descrizione sintetica intervento	Separazione fra traffico pesante, proveniente o diretto alle aree portuali, e quello urbano. Concentrazione e regolazione dei traffici in un unica intersezione a raso con circolazione a rotatoria, nella confluenza stradale via Cruto, SR 11 e via dell'Elettricità. Applicazione sul tratto ferroviario interessato dall'intersezione del dispositivo di segnalazione dei treni in movimento.  Bonifica dei suoli.	
10	Obiettivi dell'intervento	Migliorare l'accessibilità all'area portuale e la sicurezza stradale, separando il traffico merci da quello urbano. Bonificare un'area ad oggi dismessa, riqualificandola in termini ambientali e strutturali.	
11	Proprietà del sedime	Autorità Portuale di Venezia	
12	Iter autorizzativo	Progetto preliminare approvato dal Commissario con Decreto n.17 del 22/08/2012.	
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità – da via Ghega al raccordo con innesto su A57	
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	n.a.	

15 Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014 Progetto esecutivo
---

Intervento	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	90	2.700.000,00
Costi di progettazione, collaudo e altri costi	10	300.000,00
Totale	100	3.000.000,00

### PROGETTO N° 24

1	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Assistenza tecnica MiSE - DGIAI
2	Costo	€ 514.352,58
		Stato: € 514.352,58
3	Copertura finanziaria	Regione: € 0,00
		Comune: € 0,00
		Altro (specificare):
4	Settore d'intervento	Assistenza tecnica
5	Tipologia d'intervento	Assistenza tecnica
6	Localizzazione intervento	-
7	Soggetto Attuatore	INVITALIA SpA
8	Ente proponente	MiSE - DGIAI
9	Descrizione sintetica intervento	Attività di assistenza tecnica al MiSE - DGIAI da parte della propria struttura "in house" INVITALIA SpA per le attività di segreteria tecnica al Comitato di Coordinamento, supporto per l'attività istruttoria dei progetti, supporto per verifica dati del monitoraggio.
10	Obiettivi dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo il supporto tecnico al MiSE – DGIAI e al Comitato di Coordinamento per l'espletamento delle attività tecniche amministrative necessarie all'attuazione dell'Accordo di Programma.
11	Proprietà del sedime dell'opera	-
12	Iter autorizzativo	-
13	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	-
14	Nel caso di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	-
15	Livello progettazione disponibile entro il 31/12/2014	-

Tipologia	%	Importo (€)
Costo di realizzazione lavori	100	€ 514.352,58
Costi di progettazione, collaudo e altri costi		-
Totale	100	€ 514.352,58

